

CAMMINANDO
con le Pro Loco

Tra saperi e sapori
di Brianza, Lario e Valsassina

Con il Patrocinio di



MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA



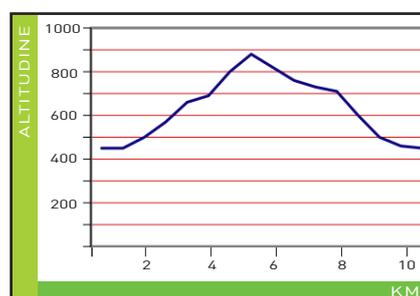
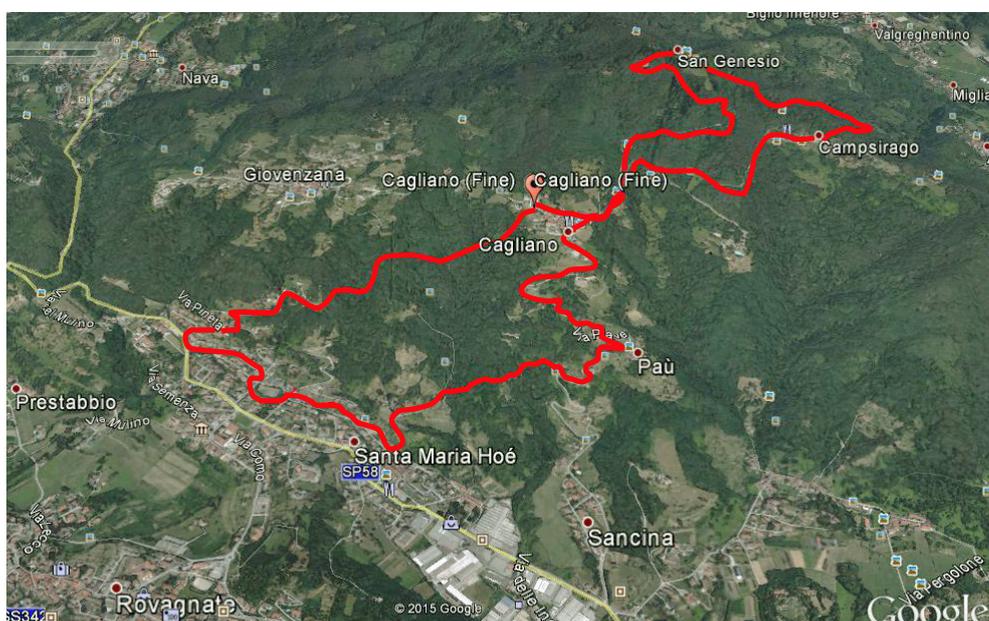
Pro Loco Rovagnate



PERCORSO N°6

31 Maggio 2015 Rovagnate

Dalla Valletta al Monte S. Genesio



PERCORSO:

Lunghezza: Km 10 circa
Consigliate scarpe da
Trekking o scarponcini

RITROVO

ore 8.30 S. Maria Hoè
parcheggio via Lombardia

COSTO PARTECIPAZIONE:

5 Euro

PRANZO (FACOLTATIVO)

8 Euro
Primo o secondo
con ½ acqua bibita o vino
Dolce offerto dalla Pro Loco

*Solo con prenotazione entro
Sabato 30 / 05*

PROGRAMMA:

Mattino ore 9.00

Partenza da S. Maria Hoè, si raggiunge la località di **Cagliano**, si raggiunge poi il piccolo santuario della **Madonna del Sasso** per poi proseguire verso la vetta del **monte S. Genesio**, (sede di un vecchio monastero attualmente chiuso per restauri), dal quale si gode una meravigliosa vista panoramica.

Si scende passando per la località di **Campsirago**, per poi ritornare a Cagliano dove faremo la sosta per il pranzo.

Sosta pranzo ore 13.30 - 15.00

Nel pomeriggio si scende passando per la località di **Paù**, si raggiunge il ponte di epoca romana del **Bordea** e si ritorna al punto di partenza di S. Maria Hoè.

Trattoria Pizzagalli

Via Giulio Cesare, 2
Colle Brianza (LC) - fraz. Cagliano
tel. 039.9260564 / 039.9260025

i Dolci di Elisa

Via G. Cesare 2
23886 Colle Brianza fraz. Cagliano (LC)
tel. 039.9260025 cell. 346.4912215 fax 039.9260564

31 Maggio 2015 Rovagnate

Dalla Valletta al Monte S. Genesisio



SANTUARIO DELLA MADONNA DEL SASSO

A Colle Brianza, località Cagliano, il Santuario venne eretto nel secolo XIX per ricordare l'apparizione della Santa Vergine il 23 Luglio 1657 alla signora Giovanna Fumagalli, sopra un grosso masso. La Madonna le apparve per ben tre volte nella cosiddetta Valle dei Sapelli, e successivamente operò prodigiose guarigioni nel luogo, registrate nell'archivio parrocchiale di Giovenzana. Il piccolo edificio ha una struttura alquanto semplice, al termine di una lunga scalinata che si diparte dalla strada che da Cagliano porta a Campsirago. Secondo la tradizione, la Madonna apparendo alla signora Fumagalli lasciò l'impronta di un piede sopra un sasso tuttora visibile e che ha dato origine alla denominazione.

MONTE S. GENESIO

L'eremo di San Genesisio si trova in vetta all'omonima collina (932mt) che, insieme al M.te Crocione (989mt), formano una sella collinare che divide la valle dell'Adda tra Olginate e Brivio dalla cosiddetta Valletta, interessata dai Comuni di S.Maria Hoè, Rovagnate e Perego e dai laghi di Oggiono e Annone. Per questa sua collocazione geografica, una volta giunti in vetta il panorama spazia dalle Grigne, al Resegone, alla Valcava guardando verso Nord e verso Est, mentre lo sguardo si allunga sulla Pianura Padana guardando verso Sud e non è molto difficile scorgere i grattacieli di Milano nelle giornate con ottima visibilità (vedi foto qui sotto). Il colle di San Genesisio è facilmente raggiungibile anche in auto tramite la strada che sale dalla frazione Cagliano nel comune di Colle Brianza; una volta abbandonato l'abitato di Cagliano, è ancora asfaltata fino poco sopra la caratteristica chiesetta della Madonna del Sasso, mentre diventa poi sterrata fino alla cima pur mantenendo un fondo abbastanza regolare e poco accidentato: in vetta sono poi presenti alcuni parcheggi, l'eremo e una locanda dove è possibile pranzare e sostare.



PONTE DEL BORDEA

Il ponte del Burdeà di epoca romana attraversa il torrente Molgora a 2 km dalla frazione Tremonte fuori dal centro abitato di Santa Maria Hoè. Il ponte sorge in mezzo al bosco isolato dal contesto viario attuale.

CAMPSIRAGO



Campsirago è un antico borgo medievale compreso nel comune di Colle Brianza sulle pendici del Monte San Genesisio, in provincia di Lecco a circa 650 metri d'altezza. Da vent'anni l'impegno della Cooperativa Nuova Agricoltura di Legambiente e altre associazioni ha fatto sì che l'attenzione su Campsirago rimanesse viva e che il borgo si riappropriasse della propria identità rurale sfuggendo al degrado, inevitabile conseguenza della rottura di equilibri secolari. Un passo importante è l'imminente istituzione del Parco del San Genesisio da parte dei tredici comuni che gravitano sulla dorsale e il recupero dei fabbricati del borgo avviato dal Comune di Colle Brianza. Una parte di questi fabbricati è stato dato in gestione a Legambiente per farne un centro permanente per il volontariato e l'educazione ambientale.

